

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Corso di Laurea Magistrale in Architettura
Classe LM-4

REGOLAMENTO DIDATTICO (COORTE 2024/2025)

PARTE GENERALE

Indice

Art. 1	Premessa e ambito di competenza
Art. 2	Modalità di ammissione
Art. 3	Attività formative
Art. 4	Iscrizione a singole attività formative
Art. 5	Impegno orario complessivo
Art. 6	Piano di studio
Art. 7	Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche
Art. 8	Esami e altre verifiche del profitto
Art. 9	Riconoscimento di crediti
Art. 10	Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali
Art. 11	Modalità della prova finale
Art. 12	Orientamento e tutorato
Art. 13	Valutazione della didattica
Art. 14	Iscrizione e frequenza contemporanea a due corsi di studio
Art. 15	Manifesto degli Studi

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il corso di laurea magistrale in Architettura, classe delle lauree magistrali LM-4, è stato istituito nell'a.a. 2014/2015 e afferisce al Dipartimento Architettura e Design (DAD) della Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Genova (Unige). Il corso è erogato in modalità convenzionale. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve acquisire 120 crediti.

Il Regolamento didattico disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Studio (CdS) ed è redatto in conformità con la normativa vigente, il Regolamento didattico di Ateneo, parte generale, e i regolamenti di Ateneo dell'area degli studenti, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato.

Il presente Regolamento è deliberato dal Consiglio del corso di laurea magistrale in Architettura (CCS) a maggioranza dei componenti e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, sentita la Scuola Politecnica, previo parere favorevole della Commissione Paritetica di Scuola.

Il Regolamento didattico si compone di due parti: Parte generale (composta degli articoli 1 – 15) e Parte speciale (All. 1). Nella Parte speciale sono indicate, per ogni anno di corso, le attività formative attivate, con indicazione del codice, del titolo e dei crediti formativi dell'insegnamento, del settore scientifico disciplinare, della tipologia e dell'ambito, della lingua di erogazione, delle eventuali propedeuticità previste, degli obiettivi formativi specifici e della frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

Art. 2 Modalità di ammissione

L'accesso al CdS è subordinato:

- a) alla pre-immatricolazione on-line
- b) alla conoscenza di base della lingua italiana
- c) al possesso dei requisiti curricolari
- d) alla verifica della preparazione personale dei candidati da parte di una Commissione nominata dal CCS e composta da docenti di ruolo

a) Pre-immatricolazione on-line

Tutti i candidati devono procedere alla pre-immatricolazione on-line entro il quarto giorno lavorativo precedente alla data della verifica della preparazione personale (esempio: se la verifica si svolge il mercoledì, la scadenza per la pre-immatricolazione on-line è il giovedì precedente alle ore 24:00).

I candidati che hanno conseguito un titolo di studio universitario all'estero devono rivolgersi al Settore Welcome Office (SASS) per il controllo della documentazione richiesta e rispettare le scadenze riportate nella sezione dedicata alle [iscrizioni internazionali](#) sul sito web di Ateneo.

b) Conoscenza di base della lingua italiana

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono dimostrare di avere conoscenza della lingua italiana.

Per dimostrare tale conoscenza è possibile presentare un certificato di livello almeno B2. Le condizioni di validità dei certificati sono indicate nel sito del [Settore Sviluppo Competenze Linguistiche](#) (CLAT) di Ateneo. In mancanza di valido certificato, i candidati dovranno partecipare al test iniziale organizzato dal CLAT.

I candidati che al test di lingua italiana non raggiungono almeno il livello A2 non possono iscriversi a un CdS in lingua italiana dell'Università di Genova.

Ai candidati che ottengono almeno il livello A2 al test, ma non raggiungono il B2, viene attribuita un'attività formativa aggiuntiva in lingua italiana al primo anno di corso e viene richiesta la frequenza a **corsi gratuiti e obbligatori di lingua italiana**.

L'assolvimento delle attività formative aggiuntive è condizione per l'iscrizione al secondo anno di corso.

c) Requisiti curricolari

Candidati laureati

I candidati laureati devono possedere uno dei seguenti titoli di studio:

- laurea nella classe L-17 Scienze dell'architettura (ex DM 270/2004);
- laurea nella classe 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile (ex DM 509/1999);
- titolo di studio italiano o straniero che consenta il riconoscimento dei 108 CFU relativi ad attività formative indispensabili per la classe L-17 Scienze dell'architettura (ex DM 270/2004), come indicato DM 16 marzo 2007;
- laurea quinquennale a ciclo unico delle classi 4/S Architettura e ingegneria edile (ex DM 509/1999) o LM-4 Architettura e Ingegneria edile-architettura (ex DM 270/2004); ai soli fini del conseguimento di una seconda laurea.

Candidati laureandi

I candidati laureandi devono:

- essere iscritti a un corso di laurea classe L-17 Scienze dell'Architettura (ex DM 270/2004)
- aver acquisito almeno 154 su 180 CFU entro la data della verifica della preparazione personale; solo per presentarsi all'ultima verifica, i candidati devono aver acquisito tutti i crediti, tranne quelli per la prova finale.

Per l'iscrizione all'a.a. 2024/2025 è necessario conseguire la laurea entro le scadenze indicate dall'Ateneo (gli studenti UE e non UE con titolo estero devono laurearsi entro il 15 agosto 2024).

d) Verifica della preparazione personale

Sono esentati dalla verifica della preparazione personale, e sono pertanto ammessi automaticamente al CdS, i candidati laureati nelle classi L-17 (ex DM 270/04), LM-4 (ex DM 270/04) e 04/S (ex DM 509/99) che abbiano conseguito una votazione finale uguale o superiore a 100/110.

Per tutti gli altri candidati è obbligatoria la verifica della preparazione personale, tale verifica consiste nella discussione del curriculum e di un portfolio presentati dal candidato. Il curriculum deve essere redatto in forma tabellare e non superare 4 pagine in formato A4. Il portfolio deve contenere almeno 3 lavori (tra cui l'elaborato finale per i laureati), e consistere in un massimo di 10 pagine formato A3.

L'esito della verifica della preparazione personale è pubblicato sul sito del CdS, con le diciture: "ammesso", "non ammesso", "carriera ponte" o "ammesso con riserva", in attesa della verifica della documentazione da parte del SASS o in attesa di avere la valutazione del test di lingua italiana.

Per la valutazione del possesso dei requisiti curricolari e della preparazione personale sono previste quattro sessioni all'anno.

Le date, le modalità di verifica della preparazione personale (on-line, in presenza o in modalità mista) e gli orari di convocazione sono pubblicati sul sito del CdS.

d.1) Carriera ponte

Ai laureati solo parzialmente in possesso dei requisiti curricolari, possono essere attribuite singole attività formative finalizzate all'ammissione alla laurea magistrale (carriera ponte) entro un massimo di 40 CFU. Se gli insegnamenti della carriera ponte rientrano nell'offerta formativa del corso di laurea in Scienze dell'architettura del DAD, è necessaria l'approvazione del Coordinatore del corso di laurea in Scienze dell'architettura, in base alla disponibilità dei posti.

Se tali attività formative sono concluse positivamente entro i termini stabiliti per l'iscrizione all'anno accademico in corso, i candidati possono iscriversi al primo anno di corso nell'a.a. 2024/2025. In caso contrario, i candidati si potranno iscrivere al primo anno di corso magistrale nell'a.a. 2025/2026, eseguendo ex-novo la procedura di pre-immatricolazione.

d.2) Esclusione

Il candidato è escluso dalla verifica della preparazione personale se:

- non ha caricato la documentazione richiesta nella pre-immatricolazione on-line;

- la documentazione caricata durante la procedura di pre-immatricolazione on-line non permette la valutazione dei requisiti curricolari;
- la pre-immatricolazione on-line non è conclusa entro le scadenze indicate sul sito del CdS;
- non risulta in possesso dei requisiti curricolari.

Art. 3 Attività formative

L'elenco delle attività formative per la coorte a.a. 2024/2025 è riportato nella Parte speciale (All.1) che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Per ogni insegnamento è individuato un docente responsabile, che ne è titolare a norma di legge. Il docente responsabile è indicato dal Consiglio di Dipartimento al quale afferisce in sede di affidamento dei compiti didattici.

La lingua usata per erogare le attività formative (lezioni, esercitazioni, laboratori) è l'italiano o un'altra lingua della UE, ove espressamente deliberato dal CCS. Nella Parte speciale del presente Regolamento (All.1) è specificata la lingua in cui viene erogata ogni attività formativa.

L'offerta formativa per la coorte 2024/2025 prevede 4 CFU per Altre attività formative e 3 CFU per Lingua inglese, livello B2.

Lo studente già in possesso di una certificazione di livello B2 o superiore può richiederne direttamente il riconoscimento. Le condizioni di validità dei certificati sono indicate nel [sito del CLAT](#).

Se uno studente vuole svolgere un tirocinio, può richiedere l'attivazione di un tirocinio curriculare senza riconoscimento di crediti o di un tirocinio con riconoscimento di crediti "fuori piano". In alternativa, può richiedere la sostituzione dei crediti per Altre attività formative con CFU per Tirocinio. Resta obbligatoria l'acquisizione di 1 CFU per Altre attività formative.

Art. 4 Iscrizione a singole attività formative

L'iscrizione a singole attività formative è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per gli studenti e dal Regolamento contribuzione studentesca e benefici universitari di Ateneo.

Art. 5 Impegno orario complessivo

La definizione della frazione oraria dedicata a lezioni o attività didattiche equivalenti è stabilita dal CCS, per ogni insegnamento, contestualmente alla definizione del Manifesto degli Studi. Salvo eccezioni, si assume il seguente intervallo di variabilità della corrispondenza ore aula/CFU: 1 CFU corrisponde a $8 \div 10$ ore di lezione o di attività didattica assistita.

La definizione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è stabilita, per ogni insegnamento, nella Parte speciale del presente Regolamento (All.1).

Art. 6 Piano di studio

Gli studenti iscritti in corso sono tenuti ogni anno a compilare on-line un piano di studio, secondo le modalità e le tempistiche pubblicate sul sito del CdS alla pagina "Piano di studi" della sezione "Studenti". La mancanza del piano di studio impedisce l'iscrizione agli insegnamenti del relativo anno accademico e la possibilità di prenotarsi ai relativi esami.

Il **piano di studio standard** è conforme all'offerta formativa riportata nel Manifesto degli Studi ed è pertanto approvato automaticamente.

Lo studente deve accedere alla compilazione di un **piano di studio individuale**, soggetto alla valutazione del docente referente per i piani di studio del CdS e all'approvazione del CCS solo in casi particolari, quali:

- trasferimenti o passaggi di corso con riconoscimento della carriera precedente,
- iscrizione a tempo parziale,
- richiesta di modifica del piano di studio presentato l'anno precedente,
- richiesta di inserimento di un insegnamento a scelta non inserito nel Manifesto degli studi del CdS.

Non possono essere approvati piani di studio difformi dall'ordinamento didattico del CdS.

Lo studente iscritto a tempo pieno può presentare un piano di studio standard o un piano di studio individuale contenente fino ad un massimo di 75 crediti per anno accademico.

Lo studente iscritto a tempo parziale può presentare un piano di studio individuale fino a 15 crediti (prima fascia) o 30 crediti (seconda fascia) per anno accademico.

L'iscrizione degli studenti a tempo pieno e a tempo parziale è disciplinata dal Regolamento di Ateneo per gli studenti e dal Regolamento contribuzione studentesca e benefici universitari.

Il percorso formativo dello studente può essere organizzato secondo criteri di propedeuticità, indicate nella Parte speciale del presente Regolamento (All. 1).

Il piano di studio articolato su una durata più breve rispetto a quella normale deve essere approvato sia dal CCS sia dal Consiglio di Dipartimento.

Lo studente che intenda richiedere una modifica del piano di studio deve seguire la procedura e rispettare le scadenze riportate sul sito web del CdS alla pagina "Piano di studi" della sezione "Studenti". Sono ammesse al massimo due richieste di modifica del piano di studio per anno accademico.

Lo studente può richiedere di aggiungere nel proprio percorso formativo attività "fuori piano" fino ad un massimo di 12 CFU senza versare ulteriori contributi; tali CFU non concorrono al calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del punteggio finale.

Art. 7 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

Gli insegnamenti possono assumere la forma di: lezioni, esercitazioni pratiche e laboratori progettuali.

Nei laboratori (in accordo con le direttive CEE sulla formazione dell'architetto), vi è obbligo di accertamento, da parte del docente, della frequenza. Lo studente che non abbia frequentato almeno il 70% delle attività complessive del laboratorio non può sostenere l'esame e deve iscriversi allo stesso laboratorio nell'anno accademico successivo.

Il docente del laboratorio può altresì definire modalità integrative/sostitutive della frequenza o parziali esenzioni per gli studenti iscritti a tempo parziale, per gli studenti lavoratori e per gli studenti con particolari esigenze familiari.

Per consentire un rapporto efficiente docente/studente e in accordo con le direttive CEE sulla formazione dell'architetto, nei laboratori può essere presente un massimo di 50 studenti per ogni docente.

Il calendario delle lezioni è articolato in due semestri. Ogni semestre è suddiviso in almeno 12 settimane di lezione; almeno altre 4 settimane sono destinate a prove di verifica ed esami di profitto.

Il periodo degli esami di profitto termina con l'inizio delle lezioni del semestre successivo.

L'orario delle lezioni è pubblicato sul sito web del CdS prima dell'inizio delle lezioni attraverso il portale dedicato Easyacademy. L'orario delle lezioni garantisce la possibilità di frequentare gli insegnamenti obbligatori per ogni anno di corso. Non è invece garantita la compatibilità dell'orario per tutte le combinazioni formalmente possibili degli insegnamenti a scelta. Gli studenti devono quindi formulare il proprio piano di studio tenendo conto dell'orario delle lezioni.

Art. 8 Esami e altre verifiche del profitto

Per sostenere un esame, il relativo insegnamento deve essere inserito nel piano di studio, e lo studente deve risultare in regola con le norme relative all'iscrizione.

Le modalità d'esame e di accertamento dei risultati di apprendimento sono indicate dal docente nella scheda dell'insegnamento di cui è responsabile e sono pubblicate sul sito web del CdS.

Agli studenti con disabilità e agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) che lo richiedono sono garantiti sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato e tempi più lunghi per le prove scritte o grafiche. Tali misure sono concertate tra il Referente di Dipartimento per gli studenti con disabilità e il Presidente della Commissione d'esame.

Nel caso di insegnamenti strutturati in moduli con più docenti, questi partecipano collegialmente alla valutazione complessiva della preparazione dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate per i singoli moduli.

Il calendario degli esami è pubblicato sul sito web del CdS all'inizio di ogni ciclo didattico. Gli esami si svolgono nei periodi di interruzione delle lezioni. Possono essere previsti appelli d'esame durante il periodo delle lezioni per gli studenti che partecipino a un programma di mobilità internazionale o che, nell'anno accademico in corso, non abbiano inserito attività formative nel proprio piano di studio.

Tutti gli esami e le altre verifiche di profitto relative alle attività formative debbono essere superate dallo studente entro la scadenza indicata dalla Sportello Unico della Scuola Politecnica in vista della prova finale, come indicato nella sezione "laurearsi" del sito del DAD.

Le commissioni di esame di profitto sono nominate dal CCS, sono valide per un anno accademico, e sono composte da almeno due componenti, uno dei quali è il docente responsabile dell'insegnamento con funzione di presidente. Possono essere componenti della commissione cultori della materia individuati dal CCS e docenti universitari a riposo. Per ogni commissione all'atto di nomina può essere individuato un presidente supplente.

La commissione d'esame dispone di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione di almeno diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato on-line e riportato nella carriera dello studente.

Per le attività formative per le quali non è prevista l'espressione di un punteggio, l'esito positivo della prova è registrato come "superato" o "idoneo" e quindi non concorre al calcolo della media ponderata finale.

Art. 9 Riconoscimento di crediti

Il CCS delibera riconoscimento di crediti su carriere già svolte relativamente a richieste di:

- **passaggio** da un altro corso di studio dell'Università degli Studi di Genova
- **trasferimento** da un altro Ateneo italiano o estero
- **cambio di ordinamento**
- **studio del caso**, ossia: ripresa degli studi dopo un periodo di interruzione (studenti decaduti o non iscritti per un certo numero di anni),
- **riconoscimento dell'equipollenza di un titolo di studio conseguito all'estero**
- riconoscimento, per un numero massimo di 12 CFU, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente.

Nella valutazione delle domande di passaggio e trasferimento il CCS tiene conto delle specificità didattiche dei contenuti e dei programmi degli esami sostenuti, riservandosi di stabilire eventuali esami integrativi.

Art. 10 Mobilità, studi compiuti all'estero, scambi internazionali

Il CCS promuove e incoraggia le attività di internazionalizzazione, in particolare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e scambi internazionali. A tal fine garantisce, secondo le modalità previste dalle norme vigenti, il riconoscimento dei crediti formativi agli studenti che abbiano regolarmente completato un periodo di studio all'estero nell'ambito di un programma di mobilità internazionale ai fini di studio, di tirocinio o di ricerca per tesi. Tali attività sostituiscono attività formative inserite nel piano di studio dello studente. Il riconoscimento è garantito dalla stipula del Learning Agreement (ed eventuali modifiche). La corrispondenza fra le attività formative e la conversione dei voti in trentesimi seguono i criteri approvati dal DAD e dalla Scuola Politecnica.

Per periodi di studio dedicati alla preparazione della prova finale, il numero di crediti riconosciuto è messo in relazione alla durata del periodo svolto all'estero.

Nella determinazione del voto di laurea, la commissione tiene conto dello svolgimento di periodi di studio all'estero. Il successivo art. 11 del presente Regolamento definisce le modalità con le quali tali periodi sono valorizzati.

Art. 11 Modalità della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo di Dottore Magistrale in Architettura consiste nella discussione pubblica di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore,

docente strutturato o professore a contratto del CdS, ed eventualmente di uno o più correlatori esperti nella materia, anche esterni o appartenenti ad altre istituzioni accademiche italiane e straniere.

Almeno uno dei due docenti che svolgono la funzione di relatore e correlatore deve essere di ruolo e afferente alla Scuola Politecnica o al CdS. Nel caso in cui il relatore sia un docente a contratto, il docente di ruolo potrà assumere anch'egli il ruolo di relatore.

Le commissioni per il conferimento del titolo sono composte da almeno cinque componenti, compreso il Presidente, e sono nominate dal Direttore del DAD o, su sua delega, dal Coordinatore del Corso di Studio. La maggioranza dei componenti, ossia tre componenti su cinque, deve essere costituita da professori di ruolo e ricercatori.

La tesi deve essere coerente con i contenuti e le finalità del CdS ed è redatta in lingua italiana o inglese. In caso di utilizzo di altra lingua è necessaria l'autorizzazione del CCS. La tesi redatta in lingua diversa dall'italiano deve essere corredata da un titolo e da un ampio sommario in italiano.

La valutazione avviene in base ai seguenti elementi:

- media dei voti degli esami di profitto sostenuti espressa in centodecimi,
- 1 punto per 4 o più lodi,
- nel caso di periodo di studio svolti all'estero, sono riconosciuti 1 punto per 30 CFU acquisiti all'estero in un semestre e 2 punti per 60 CFU acquisiti all'estero in due semestri.

A questo punteggio di partenza, sentita l'esposizione del candidato, viene sommato il punteggio assegnato dalla commissione di laurea, fino a un massimo di 7 punti, su proposta del relatore e del correlatore.

L'esame di laurea è superato se la votazione finale è di almeno 66/110.

L'attribuzione della **lode** richiede l'unanimità della commissione (sempre che il punteggio totale arrivi a 110/110) ed è motivata dalla qualità eccellente della tesi e dall'alto punteggio del candidato nell'ambito del suo curriculum formativo.

La **dignità di stampa** richiede l'unanimità della commissione e può essere concessa a tesi di ricerca che presentino contenuti particolarmente innovativi, indipendentemente dal punteggio finale raggiunto.

Art. 12 Orientamento e tutorato

Il Delegato all'Orientamento e al tutorato del DAD, di concerto con il docente referente per l'orientamento e il tutorato del CdS, organizza e gestisce un servizio di orientamento e di sostegno degli studenti, al fine di prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e di promuovere la partecipazione alla vita universitaria.

In proporzione al numero degli studenti iscritti, il CCS individua docenti tutor i cui nominativi sono reperibili nel sito web del CdS.

Art. 13 Valutazione della didattica

Gli studenti in corso, frequentanti e non frequentanti, sono tenuti a compilare i questionari di valutazione della didattica e dei servizi di supporto o a dichiarare espressamente la loro volontà di non compilarli, secondo quanto stabilito dal Regolamento sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto di Ateneo.

Il questionario garantisce il completo anonimato in ogni sua fase.

I risultati sono visibili dai docenti titolari dell'insegnamento, dal Coordinatore del CdS e dal direttore del DAD e analizzati in forma aggregata dalla Commissione Assicurazione della Qualità del CdS, dalla Commissione Paritetica di Scuola, del Presidio per la Qualità di Ateneo e dal Nucleo di Valutazione ai fini del monitoraggio annuale e della valutazione della qualità del CdS.

Il CdS, con il supporto dei Rappresentanti degli studenti, provvede affinché gli studenti siano informati delle finestre temporali in cui è possibile accedere alla piattaforma di Ateneo per effettuare la compilazione telematica dei questionari.

In caso di mancata compilazione del questionario di un'unità didattica, lo studente non può prenotare il relativo esame.

In caso di mancata compilazione del questionario di valutazione annuale del corso di studio, lo studente:

- non può presentare il piano di studio per l'anno di corso successivo;

- non può presentare domanda di laurea.

Nel caso in cui il docente abbia fornito esplicito consenso, i risultati della valutazione della didattica vengono resi consultabili pubblicamente sul sito web di Ateneo dedicato all'AQ: <https://aq.unige.it/opinioni-studenti>

Art. 14 Iscrizione e frequenza contemporanea a due corsi di studio

È consentita l'iscrizione contemporanea:

- al corso di laurea magistrale in Architettura e a un altro corso di laurea o laurea magistrale, anche qualora il secondo corso sia presso altra università italiana o estera, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse e i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.
- al corso di laurea magistrale in Architettura e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, a eccezione dei corsi di specializzazione medica.

Si rimanda al Capo III - Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore del Regolamento degli studenti di Ateneo per tutte le altre norme che disciplinano l'iscrizione e la frequenza contemporanea a due corsi di studio. Il CCS può deliberare il riconoscimento delle attività formative acquisite nell'altro CdS.

Art. 15 Manifesto degli Studi

Ogni anno accademico il Manifesto degli Studi riporta:

- una scheda informativa del CdS,
- una sintesi delle disposizioni dell'ordinamento e del regolamento didattico del CdS,
- l'elenco degli insegnamenti attivati, specificandone la denominazione, la tipologia, i crediti formativi, il settore scientifico-disciplinare, il semestre di svolgimento e il docente che svolgerà l'attività didattica.

Il Manifesto è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento su proposta del CCS ed è pubblicato sul sito web del CdS.

Dal Manifesto sono accessibili le schede dei singoli insegnamenti.

Allegato 1

PARTE SPECIALE: Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previste per la coorte 2024/2025

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA, CLASSE LM-4

Anno di corso	Codice	Nome insegnamento	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
1	83887	CULTURA TECNOLOGICA DELLA PROGETTAZIONE	6	ICAR/12	CARATTE RIZZANTI	Discipline Tecnologiche per l'Architettura e la Produzione Edilizia	Italiano		L'insegnamento intende fornire gli strumenti culturali e tecnici propri della disciplina della Tecnologia dell'Architettura per la comprensione degli edifici, del loro comportamento strutturale, energetico e funzionale. Le conoscenze e le competenze acquisite saranno utili per una progettazione architettonica sostenibile in risposta alle esigenze della società contemporanea.	48	102
1	83886	IMPIANTI TECNICI PER L'ARCHITETTURA	6	ING-IND/11	CARATTE RIZZANTI	Discipline Fisico-Tecniche ed Impiantistiche per l'Architettura	Italiano		Gli obiettivi del corso riguardano gli aspetti fondamentali interessanti il comportamento fisico degli edifici e degli impianti e i principali sistemi tecnologici che vengono adottati in un edificio per realizzare condizioni di benessere termico, acustico e luminoso e di efficienza energetica.	60	90
1	115075	ANALISI E VALUTAZIONE NEL PROGETTO DI CITTA' E TERRITORIO	18						L'insegnamento integrato è formato dai moduli: Urbanistica, Estimo, Diritto Amministrativo e Architettura del Paesaggio.		
1	83882	<i>URBANISTICA</i>	8	ICAR/21	CARATTE RIZZANTI	Progettazione Urbanistica e Pianificazione Territoriale	Italiano		Il percorso formativo è finalizzato ad acquisire conoscenze e competenze in merito agli strumenti con i quali sono analizzate, controllate e progettate le trasformazioni della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio. Il piano urbanistico e territoriale è considerato nella loro valenza interpretativa e progettuale, nelle applicazioni di scala e settore diversi come quadro di riferimento per avviare all'impiego critico delle conoscenze, degli apparati analitici, degli strumenti operativi e progettuali dell'urbanista.	64	136

1	83883	ESTIMO	4	ICAR/22	CARATTE RIZZANTI	Discipline Estimative per l'Architettura e l'Urbanistica	Italiano		Obiettivo è la conoscenza dei mercati edilizi e fondiari ed applicazione dei procedimenti di valutazione degli immobili. Conoscenza dei fattori economici del processo di produzione edilizia, giudizi di convenienza (fattibilità), procedimenti innovativi per il controllo di costi, tempi e qualità nella gestione dei progetti complessi.	32	68
1	114960	DIRITTO AMMINISTRATIVO	4	IUS/10	CARATTE RIZZANTI	Discipline Economiche, Sociali, Giuridiche per l'Architettura e l'Urbanistica	Italiano		Obiettivo è fornire le nozioni in materia di diritto e legislazione urbanistico-ambientale fondamentali per l'esercizio sia dell'attività libero professionale, sia di una qualsiasi attività lavorativa alle dipendenze della Pubblica Amministrazione o di Imprese private operanti nel settore dell'edilizia e/o della trasformazione del territorio.	32	68
1	115074	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	2	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Progettazione Architettonica e Urbana	Italiano		Obiettivo del modulo è la conoscenza di metodi e criteri di progettazione del paesaggio ai fini del miglioramento della qualità dello spazio pubblico urbano, a partire dall'analisi del contesto paesistico e delle caratteristiche del sistema degli spazi pubblici e a verdi esistenti.	16	34
1	115076	PROGETTO DI STRUTTURE	6	ICAR/09	CARATTE RIZZANTI	Analisi e Progettazione Strutturale per l'Architettura	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze necessarie per identificare correttamente, formulare e risolvere i problemi strutturali del progetto architettonico e comprendere il linguaggio tecnico dell'ingegneria delle costruzioni. Fondamenti delle proprietà fisico meccaniche dei materiali che più interessano le strutture: il calcestruzzo, l'acciaio, il legno e il vetro strutturale.	60	90
1	83881	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	12	ICAR/14	CARATTE RIZZANTI	Progettazione Architettonica e Urbana	Italiano		Il laboratorio ha come obiettivo prioritario l'attività progettuale applicata a progetti complessi ed integrati per l'architettura, la città, il paesaggio. Affronta le diverse scale della progettazione verificandole attraverso disegni e modelli. Le attività progettuali sono svolte in forma seminariale, attraverso confronti critici e discussione collettiva nell'ambito del laboratorio.	120	180
1	61023	LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO	12	ICAR/19	CARATTE RIZZANTI	Teorie e Tecniche per il Restauro Architettonico	Italiano		Obiettivo del laboratorio è di fornire agli studenti le informazioni e gli strumenti, concettuali e operativi, necessari ad agire consapevolmente sugli edifici esistenti e, in particolare, sul patrimonio architettonico di più antica formazione sottoposto a tutela.	120	180
1	98941	LINGUA INGLESE B2	3		ALTRE ATTIVITA'	Ulteriori conoscenze linguistiche	Inglese		Il livello di conoscenza della lingua inglese richiesto per conseguire il titolo di studio è quello corrispondente al livello B2 (es. IELTS, TOEFL, FIRST CERTIFICATE). L'acquisizione dei crediti è subordinata al superamento di tutte le prove	30	45

										previste per il livello sopra indicato (conversazione, lettura, scrittura e ascolto) presso un ente o istituto accreditato per la certificazione o il Centro Linguistico di Ateneo (CLAT).		
Un laboratorio da 12 CFU a scelta fra i seguenti 4 laboratori:												
2	111869	LABORATORIO DI PROGETTO MULTISCALARE: CITTA', TERRITORIO, PAESAGGIO	12							Scelta guidata: Laboratorio in opzione orientato alla progettazione multi-scalare, urbanistica e per il paesaggio, formato dai moduli Progettazione multi-scalare, urbanistica avanzata e Analisi e Progetto Strategico del Paesaggio.		
2	109188	<i>PROGETTAZIONE MULTI-SCALARE, URBANISTICA AVANZATA</i>	10	ICAR/21	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano			L'obiettivo del modulo è l'acquisizione di conoscenze, competenze e criteri adatti alle sfide e alle trasformazioni contemporanee della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio. Entro una prospettiva multidisciplinare e innovativa, collegata all'utilizzo delle nuove tecnologie, il modulo intende assumere il progetto urbanistico in una logica strategica e trasversale rispetto agli scenari urbani e territoriali contemporanei. In questa prospettiva, il progetto diventa uno strumento "multi-scalare" da intendersi come fattore interpretativo trasversale tra Città-Architettura-Paesaggio, considerate nella loro valenza analitico-sintetica. Lo studente dovrà acquisire una capacità progettuale, espressiva e comunicativa applicandola a contesti e settore diversi. Gli ambiti urbani mediterranei saranno oggetto di specifica attenzione interpretativa e propositiva. Il modulo è di chiara vocazione internazionale con collaborazioni e indagini all'estero.	100	150
2	104560	<i>ANALISI E PROGETTO STRATEGICO DEL PAESAGGIO</i>	2	ICAR/15	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano			Il modulo intende presentare una sintesi delle metodologie di analisi, interpretazione e progettazione dell'architettura del paesaggio con l'obiettivo di favorire la conoscenza di differenti approcci, modalità e tecniche per l'analisi e la progettazione del paesaggio stesso, inteso come eco-sistema e come scenario multi-scalare. Tale approccio prenderà in considerazione l'evoluzione nel tempo dell'associazione Città-Paesaggio-Territorio e il suo rapporto oggi con lo sviluppo di strategie innovative per una nuova logica della complessità. Elemento chiave del modulo sarà lo spazio pubblico inteso come spazio attivo, produttivo e sociale nelle sue relazioni con la nuova condizione naturale-	20	30

									artificiale e multidisciplinare della città contemporanea. Il modulo si avvarrà della collaborazione del Geo-Morfo-Lab.		
2	115103	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE INTEGRATA	12						Scelta guidata: Laboratorio in opzione riguardante la progettazione e composizione architettonica formato dai moduli: Progettazione Architettonica e Urbana e Teorie e Tecniche dell'Architettura ed ha come obiettivo la risoluzione progettuale di un edificio complesso o sistema finito di edifici e la esplorazione progettuale di forme e spazi inerenti l'architettura degli interni ovvero gli allestimenti urbani, ovvero le strutture atte alle esposizioni, ai musei, all'interior design.		
2	65812	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA</i>	10	ICAR/14	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivo è l'insegnamento dell'architettura dal punto di vista della progettazione architettonica e urbana, intesa come attività di sintesi formale, funzionale e costruttiva delle diverse discipline, umanistiche e tecnico-scientifiche, che concorrono nell'attività edificatoria e del suo rapporto con il contesto in una visione interrelata e multiscale di rigenerazione ambientale.	100	150
2	115104	<i>TEORIE E TECNICHE DELL'ARCHITETTURA</i>	2	ICAR/14	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Principi e metodi del rapporto tra forma, struttura e impianti tecnici nella definizione del progetto architettonico fino alle fasi di realizzazione e di cantiere. Studi di dettagli architettonici come sintesi formale alla scala esecutiva di tutti gli elementi costruttivi.	20	30
2	83889	LABORATORIO DI PROGETTO, TECNOLOGIA E AMBIENTE	12						Scelta guidata: Laboratorio in opzione riguardante la progettazione tecnologica e ambientale, formato dai moduli Tecnologia dell'architettura e Tecnologia per l'ambiente.		
2	68798	<i>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA</i>	10	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivo del modulo è focalizzare l'attenzione sulla valutazione ambientale del progetto d'Architettura nelle sue diverse componenti, al fine di mettere in relazione le scelte derivanti da requisiti funzionali e volontà espressive con il controllo dell'impatto sull'ambiente dell'attività della costruzione. Attraverso lo sviluppo di un tema progettuale alla scala edilizia, vengono analizzati i principali ambiti di influenza: caratteristiche del sito, applicazione dei principi di progettazione bioclimatica e gestione microclimatica dell'edificio, selezione dei materiali, utilizzo di fonti di energia rinnovabile oltre all'individuazione del sistema strutturale.	100	150

2	61009	TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE	2	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivo del modulo è porre l'attenzione sulle relazioni che insistono tra definizione dei requisiti funzionali e formali dell'architettura e le ricadute in ambito ambientale, sotto diversi aspetti: comfort ambientale indoor e outdoor, ricorso alle risorse materiali ed energetiche rinnovabili e non rinnovabili, qualità ambientale e salute dell'uomo.	20	30
2	104563	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PER IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	12						Scelta guidata: Laboratorio in opzione riguardante la progettazione per il restauro, formato dai moduli Restauro e Consolidamento Strutturale. Il Laboratorio propone un'esperienza progettuale integrata, nell'ambito della tutela, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del Patrimonio architettonico di Interesse e di valore Culturale. L'attenzione è posta agli aspetti culturali, teorici e tecnici fondamentali per una corretta gestione del processo di intervento sul costruito storico. Il progetto riguarda un edificio o complesso architettonico scelto in accordo con gli enti di tutela.		
2	83891	RESTAURO	10	ICAR/19	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo intende guidare gli studenti verso l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze e delle abilità tecniche necessarie alla redazione di un progetto definitivo (esecutivo) di restauro, completo di tutti gli elementi analitici e diagnostici preventivi, di quelli tecnico-progettuali e di quelli amministrativi necessari alla sua realizzazione in cantiere. Il modulo si avvarrà di contributi specialistici per fornire agli studenti le conoscenze tecnico-pratiche relative ai settori di possibile intervento: dalle strutture, agli impianti, dal trattamento delle superfici alla soluzione di problemi di accessibilità e sicurezza.	100	150
2	83893	CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE	2	ICAR/09	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivo del modulo è fornire gli strumenti critici ed analitici per saper scegliere, applicare e coordinare le diverse tecniche di intervento dal progetto preliminare al progetto esecutivo dell'intervento di restauro.	20	30
Un insegnamento a scelta da 8 CFU fra i seguenti 4 insegnamenti:											
2	109194	TEORIE E TECNICHE DELL'ARCHITETTURA DEGLI INTERNI	8						Scelta guidata: Insegnamento in opzione riguardante la Progettazione architettonica. L'insegnamento persegue la trasmissione della teoria, delle tecniche e delle procedure dell'architettura realizzata e/o realizzabile sia moderna che contemporanea al fine di		

									fornire elementi utili alla conoscenza del processo di costruzione, come sintesi formale di tutti gli aspetti specifici; come approfondimento di dettaglio e come progettazione unitaria ed integrata sia degli esterni che degli interni architettonici. Si articola in due moduli Il Cantiere, dalle Procedure alla Realizzazione della Forma Architettonica e La Costruzione degli Interni Contemporanei.		
2	109195	<i>ARCHITETTURA DEGLI INTERNI</i>	6	ICAR/16	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivo del modulo è disegnare l'esperienza dell'abitare, che ha origine nel momento in cui il corpo prende possesso dello spazio e della sua interiorità. Il progetto diventa occasione per riflettere sulle potenzialità espressive del binomio involucro/invaso. Da fuori a dentro le architetture: dalla pelle, agli interni, agli oggetti e viceversa.	48	102
2	109196	<i>LA COSTRUZIONE DEGLI INTERNI CONTEMPORANEI</i>	2	ICAR/14	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Teoria principi e metodi della realizzazione dell'architettura degli interni come risoluzione spaziale dell'opera. Indagine su materiali e tecniche innovative che ne consentono la realizzazione. Applicazione progettuale a partire dalla letteratura del settore.	16	34
2	61031	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE NEL PROGETTO DI ARCHITETTURA	8						Scelta guidata: Insegnamento in opzione riguardante la progettazione e tecnologica e ambientale, formato dai moduli Sostenibilità ambientale e Tecnologie bioclimatiche.		
2	37504	<i>SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE</i>	4	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Obiettivo del modulo è fornire le conoscenze di base relative all'evoluzione del problema ambientale nelle sue diverse componenti - limitatezza di molte risorse, inquinamento, uso delle fonti energetiche rinnovabili - e alle sue ricadute sulla gestione del territorio, sul progetto d'architettura e sul processo costruttivo.	32	68
2	37506	<i>TECNOLOGIE BIOCLIMATICHE</i>	4	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		L'obiettivo è l'approfondimento della conoscenza dei materiali e delle tecnologie passive ed attive per il controllo della qualità ambientale in architettura.	32	68

2	104569	PROGETTAZIONE TECNOLOGICA PER IL COSTRUITO	8						Scelta guidata: Insegnamento in opzione riguardante la Progettazione per il restauro e la valorizzazione del patrimonio culturale. L'insegnamento approfondisce conoscenze specialistiche necessarie per impostare correttamente e responsabilmente un progetto di recupero e riuso, a partire dalla comprensione delle modalità costruttive, delle concezioni strutturali, dei principali fenomeni di degrado, dissesto e deficit funzionale degli edifici esistenti, anche con riferimento alle tematiche ambientali e al risparmio energetico, nonché ai valori ancora in essere.		
2	98107	<i>TRADITIONAL MASONRY BUILDINGS</i>	5	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano (Inglese a richiesta)		Nell'ambito degli obiettivi generali dell'insegnamento, il modulo approfondisce la conoscenza dei principi e delle regole costruttive, delle patologie, dei fenomeni di degrado e dei deficit delle costruzioni tradizionali in muratura portante, nonché del loro comportamento energetico e di possibili tecniche di recupero e consolidamento.	40	85
2	104568	<i>RIQUALIFICAZIONE E RIUSO DEL PATRIMONIO RECENTE</i>	3	ICAR/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Nell'ambito degli obiettivi generali dell'insegnamento, il modulo approfondisce i problemi di riqualificazione e riuso del patrimonio di recente costruzione, a partire dalla conoscenza dei valori architettonici e materiali, delle tecniche, dei fenomeni di degrado e dei deficit prestazionali delle architetture del Novecento. Particolare attenzione è dedicata agli episodi costruttivi considerati di maggior pregio, Patrimonio del Moderno, che necessitano di interventi di manutenzione, conservazione, riuso e riqualificazione attenti anche ai valori che tali architetture esprimono.	24	51
2	104564	URBANISTICA, E INNOVAZIONE	8						Scelta guidata: Insegnamento in opzione, con orientamento internazionale, formato dai moduli Teoria e Innovazione Urbana, Sistemi Urbani e Nuove Tecnologie. L'obiettivo dell'insegnamento è quello di restituire un quadro teorico sugli approcci oggi utilizzato nei processi di trasformazione urbano-territoriale e quindi di procedere con gli strumenti della simulazione, all'analisi di casi concreti (a partire da esperienze e casi di studi noti oppure immaginando nuovi		

									scenari di trasformazione). Il tutto orientato a favorire una lettura di contesti, forme, processi, attori e dinamiche che oggi presiedono i processi di trasformazione urbana. L'approccio è trasversale (architettonico, urbano, territoriale e sociale), multi-scalare e relazionale.		
2	98946	<i>TEORIA E INNOVAZIONE URBANA</i>	4	ICAR/21	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il modulo introduce preliminarmente alla progettazione urbanistica attraverso gli elementi fondamentali della disciplina come la lettura critica della città e del territorio alle diverse scale, la comprensione degli strumenti urbanistici in uso, l'analisi degli strumenti operativi (piani, progetti, ecc.). Ulteriori approfondimenti sono la conoscenza delle dinamiche di trasformazione territoriale degli ultimi decenni a livello globale e locale e i temi significativi della città contemporanea (sostenibilità e resilienza urbana, pratiche dell'abitare, welfare urbano, mobilità e accessibilità, spazio pubblico, rigenerazione urbana, dimensione regionale dell'urbano, ecc.). A partire poi da una solida base tecnico-operativa (in questa prospettiva, si introdurranno gli studenti all'uso delle tecnologie GIS avanzate, del BIM e della modellistica territoriale), il modulo condurrà una serie di simulazioni morfologico-spaziali, economiche e sociali sui territori dell'urbano contemporaneo, ricostruendo un esercizio valutativo degli esiti potenziali della trasformazione urbana.	32	68
2	98947	<i>SISTEMI URBANI E NUOVE TECNOLOGIE</i>	4	ICAR/21	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Modulo di chiara vocazione sperimentale ed innovativa associato all'emergere delle nuove tecnologie urbane. Il modulo è finalizzato ad acquisire coscienza dei processi di trasformazione che interessano la città e il territorio a partire dalle nuove tecnologie e di un approccio sostanzialmente informazionale. Il modulo fornisce le conoscenze di base in merito alla teoria e alla pratica urbanistica nonché alle competenze e ai nuovi profili dell'architetto urbanista e introduce alla lettura e all'interpretazione della città contemporanea	32	68

2	83902	METODOLOGIE DI RAPPRESENTAZIONE PER IL PROGETTO	6	ICAR/17	CARATTERIZZANTI	Rappresentazione dell'Architettura e	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze funzionali all'approfondimento e alla sperimentazione delle metodologie della rappresentazione per il progetto (alle diverse dimensioni scalari) e per l'analisi critica dell'esistente. In questa visione generale in cui il	60	90
---	--------------	--	----------	---------	-----------------	--------------------------------------	----------	--	--	----	----

						dell'Ambiente		disegno si configura come medium elaborativo per affrontare la complessità del progetto (inteso come atto ideativo ex-novo o come sistema di operazioni e fasi funzionali a processi conoscitivi) si vuole inoltre sottolineare il valore della rappresentazione come soggetto estetico autonomo espressivo di forme di ricerca critica e autoriale.		
2	98923	STORIA DELL'ARCHITETTURA (LM)	6	ICAR/18	CARATTE RIZZANTI	Discipline Storiche per l'Architettura	Italiano	L'insegnamento si propone di presentare alcuni dei concetti fondamentali della storiografia architettonica - tradizione e innovazione, linguaggio, autore, progetto... - illustrati attraverso alcuni casi specifici, letti e analizzati a partire da quesiti d'ordine generale. Saranno privilegiate due diverse prospettive, di per sé non inconciliabili: da un lato la storia della cultura e delle idee; dall'altro l'attenzione per gli spazi urbani e i relativi contesti (sociali, politici, culturali...) considerati come fattori imprescindibili di ogni dinamica costruttiva.	48	102
	112119	ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	4		ALTRE ATTIVITÀ	Altre Conoscenze e Utili per l'Inserimento o Nel Mondo del Lavoro	Italiano	Le altre attività formative sono volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, nonché capacità volte ad agevolare le scelte professionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, cui il titolo di studio può dare accesso.	0	100
2	83904	PROVA FINALE	9		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano	La prova finale per il conseguimento del titolo di Dottore magistrale in Architettura prevede la redazione e la discussione con i membri della Commissione di Laurea di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore e di uno o più eventuali correlatori.	0	225

LO STUDENTE DEVE CONSEGUIRE ANCHE 12 CFU A SCELTA